



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 18 Maggio 2026

Prot. 076/25

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Attilio VISCONTI

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Eros MANNINO

Al Direttore Centrale per l'Innovazione Tecnologica, la
Digitalizzazione e per i Beni e le Risorse Logistiche e Strumentali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Emanuele FRANULLI

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott.ssa Floriana LABBATE

Oggetto: **Mense di servizio – Affidamento del servizio di ristorazione per il triennio 2028-2030.**
Osservazioni CONAPO alla bozza di circolare.

Preso visione della bozza di circolare della Direzione Centrale per l'Innovazione Tecnologica, la Digitalizzazione e per i Beni e le Risorse Logistiche e Strumentali, relativa all'affidamento del servizio di ristorazione per il triennio 2028-2030, si formulano le seguenti osservazioni e si chiede che le stesse siano valutate ai fini della definizione del testo definitivo della circolare.

1. Conformità alla norma primaria: omissione della gestione diretta, della gestione mista e del buono pasto.

L'articolo 63, comma 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 stabilisce che il servizio di vettovagliamento per il personale della Polizia di Stato, del Corpo della guardia di finanza e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è assicurato nelle seguenti forme tipizzate: a) gestione diretta, ovvero affidata, in tutto od in parte, a privati mediante apposite convenzioni; b) fornitura di buoni pasto; c) fornitura di viveri speciali da combattimento.

La bozza di circolare in esame prevede, quale unica modalità di esecuzione del servizio da porre a gara, il catering completo e il catering, entrambi riconducibili esclusivamente alla lettera a) gestione interamente affidata a soggetti privati mediante appalto. Non risulta prevista, nemmeno in via residuale o facoltativa, la forma della gestione diretta né quella della gestione affidata in parte a privati, pur espressamente contemplate dalla norma primaria.

Tale impostazione risulta non conforme all'articolo 63, comma 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, che delinea un sistema pluralistico di forme di erogazione del servizio, la cui esclusione nella fase di programmazione della gara richiederebbe una motivazione esplicita fondata su specifiche esigenze organizzative o finanziarie che dalla bozza di circolare non si evince.

Con specifico riferimento alla fornitura di buoni pasto, la bozza di circolare ne prevede la possibilità esclusivamente per categorie residuali di personale e in sedi diverse da quelle di cui al punto A), senza tuttavia considerare che l'articolo 22, comma 1, del D.P.R. 17 giugno 2022, n. 121 riconosce al buono pasto la natura di servizio sostitutivo della mensa attivabile, previa concertazione con le organizzazioni sindacali firmatarie e con le relative delegazioni regionali,

anche per il personale impiegato in turnazioni di almeno dodici ore continuative. Tale facoltà non può essere compresa dalla circolare amministrativa in assenza di un'espressa previsione normativa che la escluda, né può essere negata a priori al personale non inserito nel dispositivo di soccorso tecnico urgente (ad esempio istituti di formazione) il quale non presenta le medesime esigenze di continuità operativa che hanno determinato il regime del catering completo per il personale impiegato nel soccorso.

Si chiede di valutare quanto sopra, con particolare riguardo alla necessità di conformare la disciplina della bozza alle forme tipizzate dall'articolo 63, comma 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e di ripristinare la facoltà di opzione per il buono pasto in favore di tutto il personale non inserito nel dispositivo di soccorso tecnico urgente che ne abbia interesse, previa attivazione delle procedure di concertazione sindacale previste dall'articolo 22, comma 1, del D.P.R. 17 giugno 2022, n. 121.

2. Personale operativo turnista in servizio presso le Scuole di Formazione non inserito nel dispositivo di soccorso tecnico urgente: disparità di trattamento e necessità di modifica.

La bozza di circolare introduce, al punto A), un regime di obbligatorietà del catering completo presso le Scuole Centrali di Formazione (ISA, SCA e SFO) esteso indistintamente a tutto il personale operativo turnista ivi in servizio. Il successivo punto D) riconosce invece la facoltà di optare per il buono pasto al personale operativo diurnista, al personale parzialmente operativo e ai Funzionari Operativi, qualora non inseriti nel dispositivo di soccorso tecnico urgente, senza distinzione di sede.

Il criterio discrezionale adottato dalla bozza per il riconoscimento della facoltà di opzione è dunque l'inserimento o meno nel dispositivo di soccorso tecnico urgente, non la sede di servizio. Il personale operativo turnista in servizio presso ISA, SCA e SFO non è strutturalmente inserito nel dispositivo di soccorso, in ragione della specifica missione istituzionale delle scuole, che è di formazione e non di soccorso operativo sul territorio. Sul piano della condizione operativa concreta, tale personale è pertanto pienamente assimilabile alle categorie cui il punto D) riconosce la facoltà di scelta.

L'applicazione obbligatoria del punto A) a tale categoria produce pertanto una disparità di trattamento priva di giustificazione normativa, fondata unicamente sulla sede di servizio anziché sull'effettiva condizione operativa del personale. A parità di condizione, ovvero assenza di inserimento nel dispositivo di soccorso tecnico urgente, deve corrispondere parità di trattamento del personale in ordine alla facoltà di scelta del modello di fruizione del pasto.

Si chiede pertanto che la circolare definitiva modifichi il punto A) ovvero integri il punto D) con una previsione espressa che riconosca al personale operativo turnista in servizio presso ISA, SCA e SFO, non inserito nel dispositivo di soccorso tecnico urgente, la medesima **facoltà** di optare per il catering completo o il buono pasto riconosciuta alle altre categorie in analoga condizione operativa, ai sensi del combinato disposto del punto D) della bozza e dell'articolo 22, comma 1, del D.P.R. 17 giugno 2022, n. 121.

3. Inadempimenti contrattuali: necessità di clausole sanzionatorie efficaci nel capitolato.

L'esperienza maturata nel corso dei contratti in esecuzione ha evidenziato, in modo diffuso e documentato, criticità ricorrenti nell'adempimento delle prestazioni da parte degli operatori economici aggiudicatari, con particolare riferimento alla qualità e quantità dei pasti erogati, alla corretta applicazione del menù contrattuale, alla conformità dei prodotti forniti alle specifiche tecniche del capitolato e al funzionamento dei presidi di verifica previsti contrattualmente.

La bozza di circolare in esame non contiene indicazioni in ordine ai meccanismi di controllo e sanzionatori che saranno previsti nel capitolato tecnico della nuova gara. Ciò non consente di valutare se le criticità emerse nel recedente ciclo di affidamento saranno adeguatamente presidiate nel nuovo contratto.

Si chiede pertanto che il capitolato tecnico della nuova gara preveda clausole penali graduate e proporzionate alla gravità e alla reiterazione degli inadempimenti; un sistema strutturato di verifica periodica della qualità del servizio, con procedure di campionamento e analisi dei prodotti somministrati a carico dell'aggiudicatario; la costituzione, presso ciascuna sede, di una Commissione mensa con effettivi poteri di segnalazione e richiesta di intervento.

Tali previsioni trovano fondamento nell'articolo 63, comma 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, che qualifica le convenzioni con privati come "apposite", con ciò imponendo che le stesse siano adeguatamente strutturate a garantire l'effettiva erogazione del servizio nei termini e con le modalità pattuite.

Nel ringraziare per l'attenzione il CONAPO rimane a disposizione per ogni utile approfondimento.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini


